AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

DI PANGRAZIO ASSOLTO IN APPELLO DA ACCUSA PECULATO, POTRA' TORNARE A FARE IL SINDACO DI AVEZZANO

24 Ottobre 2022



AVEZZANO – E' finito il lungo esilio del sindaco "sospeso" di Avezzano, Gianni Di Pangrazio: la Corte d'Appello dell'Aquila lo ha prosciolto con formula piena dall'accusa di peculato d'uso, per cui era stato condannato in primo grado.

A causa della prima sentenza, Di Pangrazio era stato sospeso dall'incarico di primo cittadino nel luglio 2021 in applicazione della legge Severino che prevede la sospensione dalla funzione amministrativa con una semplice condanna di primo grado.

Il sindaco, eletto nell'ottobre del 2020 a capo di una coalizione civica con pezzi
di centrosinistra e centrodestra, era stato condannato per peculato per l'utilizzo dell'auto di servizio della Provincia dell'Aquila per fini personali e non istituzionali: i fatti risalgono al 2014, quando Di Pangrazio era direttore generale dell'ente provinciale. Al sindaco è stata contestata una spesa di circa 150 euro. La Procura di L'Aquila aveva in particolare modo contestato un viaggio da Avezzano a Roma.

Laconico il commento di Di Pangrazio alla lettura della sentenza: "È finito un incubo durato dieci anni, sono molto provato".

Ora per il reintegro si attende il provvedimento di revoca della sospensione da parte del prefetto, e Di Pangrazio potrà tornare a fare il sindaco, riprendendo le redini della città in mano ora al vice sindaco Domenico Di Berardino.

Appresa la notizia, l'ex candidato sindaco del centrodestra, ora uscito dalla Lega, Tiziano Genovesi ha fatto gli auguri al non

più “sospeso” sindaco.

“Sicuramente questa è una buona notizia per la città, che finalmente potrà uscire dallo stato di sospensione a cui è stata obbligata fino a oggi. Auguro un buon lavoro al sindaco, sperando che il suo reintegro possa davvero segnare un cambio di passo per la città di Avezzano. L’amministrazione comunale, da troppo tempo senza una guida, navigava a vista: era assolutamente necessario che qualcuno prendesse il comando di una nave alla deriva e il ritorno di Di Pangrazio ci fa ben sperare. Personalmente continuerò a portare avanti con forza una opposizione dura e leale”.

Esulta il coordinatore regionale di Italia Viva, Camillo D’Alessandro, deputato uscente della scorsa legislatura

“L’assoluzione di Gianni Di Pangrazio è una grande notizia per la democrazia, per l’Italia, per l’Abruzzo e per Avezzano. Il Sindaco torna con onore dove i cittadini lo hanno mandato e scelto.
All’ultimo referendum sulla giustizia mi battei per l’abrogazione della Legge Severino, legge distorsiva, figlia di un populismo da salotto. Non si può sospendere la democrazia, la facoltà della sospensione deve essere in capo al giudice, che valuta caso per caso, non certo un automatismo, anche in ragione della tenuità dei fatti contestati. L’assoluzione di Di Pangrazio conferma la validità allora, come ora, di superare la Severino, non si può sospendere la democrazia”

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli